Cod. ?	5.979.321=	Programma Regione Calabria
Cod. +	3.720.000=	Programma P.F.O. I° anno
Cod. 5	80.946=	Programma ARSIAL Lazio
Cod. #	53.880=	Programma FERTEK
Cod. 4	300.000=	Programma CONVASE 2000
Cod. ì	250.000=	Programma Liceo Scientifico "ORSINI"
Cod.	694.747=	Programma CLAUSE ITALIA 2000
Cod. 0	386.938.425=	Programma adeguamento impianto elettrico Sede
Cod. 0	247.500.000=	Programma manutenzione straordinaria S.O.P. ML
Cod. 0	215.700.142=	Economie Avanzo Sede – Montanaso Lombardo ed Ascoli Piceno

In sede di redazione del Bilancio di Previsione 2001 è stata distribuita, come avanzo di amministrazione, la somma di £. 2.337.008.425= mentre la cifra risultante dal Conto Consuntivo 2000 è di £. 3.423.629.047=, quindi deve essere aumentata, nel Bilancio Preventivo 2001, la somma di £. 1.086.620.622=.

Residui passivi - situazione all'inizio del 2000		
- per gestioni ordinarie	£. 183.995.770=	
- per gestioni speciali	£. 158.804.192=	£. 342.799.962=
Variazioni per più esatte determinazioni		
- per gestioni speciali	- £. 339.742=	- £. 339.742=
- per gestioni ordinarie	- £. /	
Pagamenti effettuati		
- per gestioni ordinarie	£. 183.460.515=	
- per gestioni speciali	£. 158.322.850=	£. 341.783.365=
Rimasti da pagare		£. 676.855=
di cui £. 535.255= per gestioni ordinarie		
e £. 141.600= per gestioni speciali		£. 676.855=
a tale somma si aggiungono i residui passivi		
sulle spese di competenza del 2000		
- gestioni ordinaria	£. 187.233.032=	
- gestioni speciale	£. 14.689.086=	£. 201.922.118=
Residui passivi al 31/12/2000		£. 202.598.973=

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Con circolare n. 16 del 29/01/1990 il Mi.P.A. ha indicato i criteri di massima da applicarsi negli ammortamenti dei beni patrimoniali.

Ciò premesso, si è ritenuto di procedere all'ammortamento dei beni inventariati e nella misura a fianco indicato:

Categoria beni	Importo inventariato	Percentuale	ammortamento
1) Edifici	£. 8.843.518.182=	3%	£. 265.305.545=
2) Macchine agricole	£. 399.364.550=	9%	£. 35.942.809=
3) Mobili	£. 508.977.029=	12%	£. 61.077.243=
4) Computer	£. 244.362.276=	20%	£. 48.872.455=
5) Automezzi	£. 205.024.808=	25%	£. 51.256.202=
6) Serre	£. 388.650.655=	10%	£. 38.865.065=
7) Attrezzature tecniche	£. 4.132.975.822=	12,5%	£. 516.621.978=
		Totale	£. 1.017.941.297=

Pertanto, la consistenza patrimoniale al 1° gennaio 2000 era di £. 6.783.174.904= alla chiusura dell'anno finanziario 2000 ammonta a £. 8.122.408.583= con un incremento di £. 1.339.233.679=; determinato oltre che dalle quote ammortamenti per £. 1.017.941.297= anche dalla cancellazione dei residui attivi per £. 935.546=, in fine la differenza di £. 320.356.836= rappresenta la somma algebrica delle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale.

Tale decremento deriva dalle seguenti variazioni:

ATTIVITA'		
Variazioni in aumento		
- beni immobili	£. /	
- beni mobili	£. 162.305.731=	
- riscossioni	£. 3.312.807.188=	
- residui attivi	£. 2.225.329.884=	£. 5.700.442.803=
Variazioni in diminuzione		
- beni immobili Cat. I°	£. /	
- beni mobili Cat. II°	£. /	
- pagamenti	£. 2.834.618.543=	
- residui attivi	£. 655.504.751=	
- residui attivi	£. 935.546=	£. 3.491.058.840=
		+ £. 2.209.383.963=
PASSIVITA'		
Variazione in aumento		
- residui passivi	£. 201.922.118=	
- fondo ammortamento	£. 1.017.941.297=	
		- £. 1.219.863.415=
		+ £. 989.520.548=

Variazione in diminuzione

- residui passivi	£. 341.783.365=	
- residui passivi	£. 339.742=	
- fondo ind. Anzianità	£. 7.590.024=	+ £. 349.713.131=
Incremento patrimoniale		+ £. 1.339.233.679=

Il patrimonio dell'Istituto risulta, alla fine dell'anno finanziario 2000 così costituito:

ATTIVITA'		
- beni immobili	£. 9.589.347.570=	
- beni mobili	£. 6.234.927.824=	
- depositi cauzionali	£. 700.000=	
- residui attivi	£. 3.211.622.728=	
- avanzo di cassa	£. 657.890.033=	£. 19.694.488.155=
PASSIVITA'		
- residui passivi	£. 202.598.973=	
- fondo ammortamento	£.11.126.195.858=	
- depositi cauzionali	£. 243.284.741=	- £. 11.572.079.572=
Consistenza netta		£. 8.122.408.583=

Le variazioni avvenute nei beni mobili sono state debitamente registrate negli appositi registri inventari che attestano la seguente consistenza alla fine dell'anno 2000:

Consistenza al 1° gennaio 2000		£. 6.072.622.093=
Variazioni in aumento avvenute		
I° Categoria: Mobili, arredi, macchine ufficio, automezzi	£. 2.425.200=	
II° Categoria: libri e pubblicazioni	£. 30.356.371=	
III°. Categoria: Macchine, strumenti scientifici e attrezzature tecniche, attrezzi agricoli e oggetti diversi per le Aziende Agrarie.	£. 129.524.160=	£. 162.305.731=
Variazioni in diminuzioni avvenute nell'anno 2000		
I° Categoria: Mobili, arredi, macchine ufficio, automezzi	£. /	
II° Categoria: Libri e pubblicazioni	£. /	
III° Categoria: Macchine, strumenti scientifiche e attrezzature tecniche, attrezzi agricole e oggetti diversi per le Aziende Agrarie	£. /	£. / =
Consistenza al 31/12/2000		£. 6.234.927.824=

PAGINA BIANCA

R E L A Z I O N E

ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
ATTIVITA' DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE
ANNO 2000

Nel 2000 l'Istituto Sperimentale per l'Orticoltura ha realizzato attività di ricerca e sperimentazione nel campo dell'orticoltura. L'attività ha riguardato ricerca di base e applicata e divulgazione scientifica e tecnica. Le ricerche si riferiscono all'attività ordinaria e straordinaria, nella quale sono comprese le ricerche realizzate per l'avvio del secondo anno del Progetto Finalizzato Orticoltura finanziato dal Mi.P.A. .

Linee generali

Temi prioritari attuati nei vari settori.

Nel settore della Biologia e Fisiologia delle piante orticole sono proseguite le ricerche connesse con l'applicazione delle Biotecnologie interessando la coltura in vitro di tessuti o di cellule singole con l'embriogenesi somatica, l'androgenesi e ginogenesi , allo scopo di creare nuova variabilità nelle specie e ridurre i tempi di selezione e, quindi, di aumentare la possibilità di costituire nuove varietà o ibridi con caratteri inerenti la qualità e la resistenza ai principali parassiti.

Nel settore della Difesa sono continuate le ricerche sulla lotta biologica ai parassiti e l'impiego di innesti su piante resistenti.

Nel settore del Miglioramento genetico si è operato secondo le seguenti linee di lavoro:

a) inclusione di fonti di resistenze genetiche ad alcuni funghi patogeni, batteri e virus dannosi per le piante di pomodoro, fagiolo, cipolla, melanzana, peperone, asparago e melone.
b) selezione per caratteri qualitativi connessi con i parametri chimici e merceologici.

Nel settore delle ricerche agronomiche sono stati privilegiati i temi di ricerca afferenti alle tecnologie di allevamento delle piante in coltura precoce e in coltura fuori suolo nei sistemi a ciclo chiuso.

In questo ambito è stata valutata l'espressione della morfologia della pianta, in rapporto allo spazio e al tempo, ai fini della maggiore adattabilità della pianta alle nuove tecniche di coltivazione, compresi gli innesti erbacei.

Sono proseguite le ricerche sui sistemi colturali a scarso impatto ambientale o con interventi riconducibili alla coltivazione "biologica" degli ortaggi.

Nel settore Tecnologico è stato continuato lo studio del comportamento di alcuni prodotti orticoli in relazione ad inquinanti microbiologici.

Contestualmente al Bilancio consuntivo dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2000, vengono esposte in breve le principali linee dell'attività di ricerca e sperimentazione, includenti ovviamente le tematiche prioritarie indicate dal Comitato Nazionale della Sperimentazione Agraria e da Regioni e dall'Unione Europea.

SETTORI SPECIFICI

Il programma attuato nel 2000 per settori specifici di attività concerne:

1) Biologia, Fisiologia e Difesa
2) Miglioramento Genetico
3) Tecniche agronomiche
4) Tecnologia della conservazione e commercializzazione

SETTORE BIOLOGICO, FISIOLOGICO E DIFESA

POMODORO: Per questa specie su linee e progenie da incroci intraspecifici, sono stati continuati studi sui caratteri relativi alla resistenza al freddo, resistenze ad alcune gravi avversità, sviluppo determinato della pianta, e forma e dimensione della bacca. Le valutazioni qualitative hanno interessato sia le produzioni per il mercato interno che quelle destinate ai mercati comunitari.

ASPARAGO: Nel settore della coltura in vitro, è stata continuata l'attività relativa alla coltura di antere e la successiva diploidizzazione degli aploidi in vista della sintesi di linee pure per la successiva produzione di ibridi F_1 inoltre, è continuata l'attività relativa alla micropropagazione vegetativa in vitro, tesa alla produzione di piante micropropagate, ai fini di costituire nuclei di un adeguato numero di piante destinate al processo di produzione degli F_1 di base.

Si è proceduto alla valutazione dei principali parametri biologici ed agronomici di nuovi cloni ed ibridi.

E' continuata la produzione di semi ibridi F_1 per la diffusione in coltura.

SETTORE MIGLIORAMENTO GENETICO

ASPARAGO: Sono stati ulteriormente valutati i cloni diplo -aploidi ottenuti dal programma di androgenesi ed effettuati nuovi incroci fra linee maschili e linee femminili ai fini della costituzione di nuovi ibridi dotati di produttività e tolleranza a fitopatie.

Nell'ambito dello studio dei geni che determinano la differenziazione sessuale, sono state analizzate progenie derivate da opportuni incroci o reincroci ai fini dell'individuazione di geni che determinano ermafroditismo in asparago. E' stato avviato un programma di costituzione di varietà di asparagi idonee alle condizioni climatiche meridionali.

Ricerca svolta presso la Sezione Periferica di Montanaso Lombardo.

POMODORO: Costituzione di ibridi F_1 : sia in campo che in serra, si è proceduto con il lavoro di realizzazione di ibridi per alcuni caratteri con differente base genetica, come l'elevato colore, la consistenza, forma e dimensione della bacca, l'elevato residuo secco , la precocità, che consentono il miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione da tavola.

Miglioramento varietale: è proseguita una serie di prove ambientali per confermare la validità di nuove varietà ed ibridi a sviluppo determinato.

Particolare enfasi è stata attribuita all'inserimento di caratteri di resistenza alle principali fitopatie nonché alla consistenza e conservabilità dei frutti post-raccolta.

Sono state ottenute linee di pomodori contenenti i geni della partenocarpia (assenza di semi)

Ricerche svolte ad Ascoli Piceno e Salerno.

MELANZANA: Sono continuati gli allevamenti di nuovi tipi derivati dalla attività di ricerca relativa a ibridazione e selezione, con l'impiego di linee mutanti già indotte attraverso mutagenesi chimica e fisica. Le linee emergenti sono state valutate in apposite prove di confronto. Sono proseguiti gli studi di ottimizzazione delle metodiche di androgenesi in alcuni genotipi.

Per il terzo anno, sono state valutate serie di linee diplo-aploidi ottenute mediante androgenesi da varietà e da ibridi e di linee derivate da embriogenesi somatica.

FINOCCHIO: Nell'ambito dell'attività di miglioramento genetico di popolazioni di finocchio tipiche delle Marche è proseguita la selezione, la moltiplicazione e la conservazione in purezza di alcune linee tipiche per vari ambienti e con elevata resistenza alla prefioritura ed ai getti intraguainali.

Ricerche in corso ad Ascoli Piceno.

MELONE: E' proseguito il lavoro selettivo di diverse progenie da incrocio e l'allevamento in isolamento spaziale per il mantenimento in purezza di alcune fonti di resistenza al Fusarium oxysporum. Il grado di resistenza al Fusarium oxysporum, in linee tolleranti, è stato valutato, previa inoculazione artificiale del patogeno.

E' stata continuata, in parallelo, la costituzione di ibridi sperimentali di prima generazione che vengono valutati sotto il profilo agronomico in confronto ad ibridi commerciali.

Indagini svolte ad Ascoli Piceno.

CAVOLFIORE: Sono proseguite le ricerche dirette al miglioramento della regolarità delle infiorescenze e di altre caratteristiche degli ecotipi "Tardivo di Fano", "Verde di Macerata", e"Precoce di Iesi". In ambiente controllato, sono state continuate selezioni e moltiplicazioni con tecniche appropriate di linee di cavolfiore caratterizzate da diverse epoche di maturazioni e da infiorescenza decisamente bianca oppure verde e da tolleranza al freddo ed alle comuni fitopatie.

Le nuove costituzioni sono state valutate in rapporto alla meccanizzazione della coltura ed all'idoneità alla surgelazione.

Ricerche in corso ad Ascoli Piceno.

CIPOLLA: Nell'ambito della ginogenesi di questa specie, è proseguita l'attività connessa a migliorare le tecniche già messe a punto per l'ottenimento di piante aploidi da colture di ovuli non fecondati o da coltura di fiori interi non fecondati. E' continuato lo studio sulla selezione e il miglioramento genetico della cipolla "Rossa di Tropea".

Si è provveduto all'allevamento delle linee ginogeniche ottenute ed allo sviluppo di saggi tesi alla messa a punto dei protocolli di moltiplicazioni e di induzione di diploidizzazione nelle linee ginogeniche.

Ricerche svolte a Montanaso Lombardo e Pontecagnano.

SETTORE TECNICHE AGRONOMICHE

INNESTI VEGETATIVI: Sono continuate le indagini su innesti vegetativi nelle colture di pomodoro, melone, melanzana e peperone utilizzando portainnesti di specie selvatiche dotate di resistenze genetiche a stress termici ed a parassiti vegetali.

COLTURE PROTETTE: Sono proseguite una serie di prove in coltura protetta, ai fini dell'incremento delle produzioni precoci nelle Regioni centro-meridionali, con impieghi di differenti materiali di copertura a più strati e di idrotunnel e con varie tecnologie per il risparmio energetico.

Sono continuate le ricerche su diverse specie orticole in coltura idroponica secondo diversi metodi e substrati.

SUCCESSIONI: E' proseguita con la coltura del cavolo broccolo la ricerca a lungo termine su una successione orticola che, su schema sperimentale fisso, comprende tre colture orticole l'anno e differenti formule di concimazioni minerale integrata con sostanza organica interrata.

DISERBO: E' proseguita una ricerca sul controllo di malerbe perennanti mediante lavorazione al terreno diversificate ed integrate con il diserbo chimico.

SETTORE TECNOLOGICO

VALORIZZAZIONE POST-RACCOLTA: Le ricerche hanno riguardato in particolare il controllo degli inquinamenti microbiologici.

E' stato valutato il mantenimento della freschezza, coadiuvando la frigoconservazione con il confezionamento. Per diverse specie sono state condotte indagini per l'impiego nella IV° gamma (ortaggi freschi pronti all'uso).

L'attività svolta nel 2000, ed esposta a grandi linee, consente all'Istituto - anche attraverso la collaborazione con altri Enti pubblici e privati - di portare un contributo al miglioramento delle varietà ortive e delle tecniche di coltivazione, ai fini di favorire lo sviluppo nell'orticoltura italiana.

Nel 2000 i Ricercatori e Tecnologi dell'Istituto sono stati impegnati in una serie di incontri e convegni in Italia e all'estero – anche organizzati dall'Istituto – per favorire la diffusione dei risultati ottenuti.

IL DIRETTORE
(Dr. Vitangelo MAGNIFICO)

DELIBERA COMMISSARIALE N. 1387

PAGINA BIANCA

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ORTICOLTURA - PONTECAGNANO - SALERNO

DELIBERA n° 1387 DEL 30/03/2001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.P.R. 1318/1967

VISTO l'art. 11 del D.P.R. 696/1979

VISTA la nota MiPAF n. 112813 del 19/10/2000 con la quale si comunica che con D.M. 18/10/2000 il Dr. Ferdinando MAINENTI é stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

RILEVATO che il Conto Consuntivo 2000 si chiude con un avanzo di amministrazione di £. 3.423.629.047=; tenuto conto che £. 2.337.008.425= sono stati distribuiti in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2001 e che £. 243.284.741= sono riferiti all'accantonamento del fondo vincolato T.F.R., deve essere diminuita nel Bilancio la somma di £. 1.086.620.622=;

LETTO il verbale redatto dal Collegio dei Revisori e, rilevato che i Signori Revisori hanno proceduto alla verifica delle scritture contabili del rendiconto per l'esercizio finanziario 2000, già preparato dall' Ufficio del Funzionario di Amministrazione, riscontrando la perfetta concordanza con i risultati contabili dell'esercizio;

PRESO ATTO del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, predisposto da detto Ufficio, per l'esercizio 2000;

DOPO AMPIA relazione del Direttore sull'attività svolta e sui risultati ottenuti:

D E L I B E R A

DI APPROVARE il Conto Consuntivo dell'anno 2000, in applicazione dell'art. 37 del D.P.R. 23/11/1967, n. 1318 e dell'art. 32 del D.P.R. 18/12/1979, n. 696 per come segue:

Avanzo di cassa all' 1.01.2000		**£. 179.701.388=**
Riscossioni		
In C/Residui	£. 655.504.751=	
In C/Competenze	£. 2.657.302.437=	£. 3.312.807.188=
Pagamenti		
In C/Residui	£. 341.783.365=	
In C/Competenze	£. 2.492.835.178=	£. 2.834.618.543=
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		**£. 657.890.033=**
Residui attivi da riscuotere		
Anni precedenti	£. 986.292.844=	
Anno 1999	£. 2.225.329.884=	£. 3.211.622.728=
Residui passivi da pagare		
Anni precedenti	£. 676.855=	
Anno 1999	£. 201.922.118=	£. 202.598.973=
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2000		**£. 3.666.913.788=**

Il patrimonio ha subìto un incremento per effetto dell'ammortamento degli edifici come indicato nella circolare M.A.F. n. 16 del 29/01/1990 nella quale ha indicato i criteri di massima da applicarsi negli ammortamenti dei beni patrimoniali.

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ORTICOLTURA - PONTECAGNANO - SALERNO

E N T R A T E		COMPETENZA	CASSA
Tit. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	£. 4.308.904.511=	£. 2.787.846.477=
Tit. III	Entrate diverse	£. 122.302.812=	£. 110.601.488=
Tit. IV	Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	£. /	£. /
Tit. V	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	£. 177.126.000=	£. 141.293.000=
Tit. VI	Accensione di prestiti	£. /	£. /
Tit. VII	Partite di giro	£. 274.298.998=	£. 273.066.223=
	TOTALE ENTRATE	£. 4.882.632.321=	£. 3.312.807.188=
	TOTALE A PAREGGIO	£. 4.882.632.321=	£. 3.312.807.188=

U S C I T E			
Tit. I	Spese correnti	£. 2.254.678.978=	£. 2.338.542.738=
Tit. II	Spese in conto capitale	£. 165.779.320=	£. 199.895.755=
Tit. III	Estinzione di mutui ed anticipazioni	£. /	£. /
Tit. IV	Partite di giro	£. 274.298.998=	£. 296.180.050=
	TOTALE USCITE	£. 2.694.757.296=	£. 2.834.618.543=
	AVANZO FINANZIARIO	£. 2.187.875.025=	£. /
	AVANZO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	£. /	£. 478.188.645=
	TOTALE A PAREGGIO	£. 4.882.632.321=	£. 3.312.807.188=

Il patrimonio dell'Istituto risulta, alla fine dell'anno finanziario 2000 così costituito:

A T T I V I T A'		
- beni immobili	£. 9.589.347.570=	
- beni mobili	£. 6.234.927.824=	
- depositi cauzionali	£. 700.000=	
- residui attivi	£. 3.211.622.728=	
- avanzo di cassa	£. 657.890.033=	£. 19.694.488.155=

P A S S I V I T A'		
- residui passivi	£. 202.598.973=	
- fondo ammortamento	£. 11.126.195.858=	
- depositi cauzionali	£. 243.284.741=	£. 11.572.079.572=
Consistenza netta		£. 8.122.408.583=

La presente delibera - unitamente al Conto Consuntivo - viene inoltrata al Mi.P.A.F. e al Ministero del Tesoro, B.P.E., per il seguito di competenza.

/ms

ISTITUTO SPERIMENTALE PER L'ORTICOLTURA * Pontecagnano (SA)

(Dr. Ferdinando MAIMENTI)